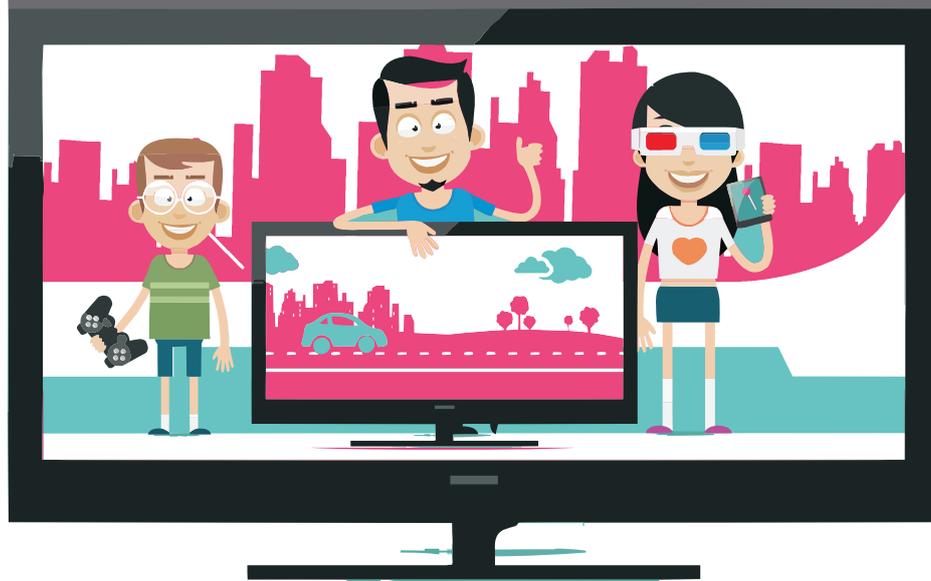


7 regole importanti  
per crescere i propri figli  
ai tempi di Internet



# SAFER INTERNET DAY 2016

TUESDAY 9 FEBRUARY  
[www.saferinternetday.org](http://www.saferinternetday.org)

**GIORNATA  
INTERNAZIONALE  
DELLA SICUREZZA  
IN RETE DEI MINORI**  
*Play your part for a better internet*



# SAFER INTERNET MONTH

Trentino2016

GIOVEDI 11 FEBBRAIO - VENERDI 11 MARZO





Nel Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità del 10 luglio 2009, nel Piano operativo eWelf@re e politiche per la famiglia datato 1 ottobre 2010 e nella Legge Provinciale 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" sono affrontati i temi della cittadinanza digitale. Già nel Libro Bianco del 2009 si ritrova, infatti, che: *"Le nuove generazioni utilizzano in maniera spinta le opportunità di essere in continuo collegamento attraverso modalità e strumenti offerti dalla telefonia mobile (sms,mms) e da internet (e-mail, chat, social network)"*

Oggi la tecnologia informatica divide le generazioni e ne accresce la distanza nella misura in cui gli adulti, soprattutto i genitori, a causa della scarsa "cultura informatica", sono estranei al mondo virtuale nel quale i ragazzi sono continuamente immersi, o non riescono a stare al passo con i propri figli per la continua e rapida evoluzione che caratterizza gli strumenti di comunicazione online. Il problema, prima ancora che tecnico, è prettamente educativo e culturale.

Le ultime indagini statistiche, fatte sia dall'Associazione Italiana di Pediatria, sia da Save the Children Italia, evidenziano una tendenza alla *"deriva delle giovani generazioni verso comportamenti a rischio, sia nella vita reale che in quella virtuale, tendenza che ricalca analoghi*

*problemi di tutta la gioventu' occidentale. E' chiaro che il malessere giovanile non si può far risalire al fatto che vengano utilizzate le nuove tecnologie, ma spesso i genitori, o gli altri familiari che si prendono cura quotidianamente dei bambini/ragazzi, non sono sufficientemente presenti accanto a loro per aiutarli ad interpretare la realtà del mondo virtuale, complessa quanto e più di quella del mondo reale. Così succede che modelli di comportamento sbagliati, veicolati attraverso la TV e Internet, possano diventare frequenti, perché assorbiti senza il filtro di un occhio adulto, oppure che l'utilizzo di cellulari e videogiochi possa portare a delle vere e proprie dipendenze, perché non sono stati posti per tempo dei limiti nel loro utilizzo.[...]"*

La Provincia Autonoma di Trento ritiene di dover partecipare a queste politiche promuovendo azioni di sensibilizzazione dei genitori su questi temi, al fine di far capire loro che il gap tecnico che li separa dai figli non comporta necessariamente un'abdicazione dal loro ruolo di guide educative.

Grazie alle giornate di educazione digitale possiamo oggi notare la lungimiranza con la quale era stata preannunciata la vera e propria emergenza educativa che le famiglie e la scuola stanno vivendo a causa della perenne connessione dei giovani alla rete e ai social network attraverso lo smartphone. Emergenza che vede formatori, educatori e genitori chiamati a fronteggiare sempre più frequenti casi di

dipendenza da internet, casi di cyberbullismo, di sexting nei giovani con grave danno di un armonico sviluppo psico fisico degli stessi.

Una risposta a questa emergenza è Safer Internet Month Trentino (SIM T) proposto da cinque anni dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento ossia, in sintesi, la conoscenza dei propri diritti nella Rete e il rispetto dei diritti altrui; la capacità di utilizzare i media e internet in modo consapevole e critico; la capacità di piegare la tecnologia ai propri bisogni e alle proprie necessità di autorealizzazione anche in senso creativo, sapendosi proteggere dalle insidie e al contempo valorizzare le potenzialità offerte dall'ICT.

Appropriata e calzante è a riguardo la definizione fornita dall'Agenzia per l'Italia Digitale, la *“cittadinanza digitale si declina in termini di diritti e doveri, definiti in termini specifici rispetto all'esercizio della stessa nell'ambito dello spazio “esteso” della rete”*.

La formula trentina del SIM T si coniuga in un mese di iniziative per i giovani e per la cittadinanza attraverso laboratori tematici nelle scuole e nei Distretti Famiglia.

Il tema del SIM T 2016 è *“Social verso real nella relazioni tra giovani”* e in seguito alla collaborazione con Generazioni Connesse – safer internet centre - durante il convegno finale dell'11 marzo 2016, in diretta streaming dal Liceo Galilei di

Trento, la Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Famiglia su gentile concessione di “Generazioni Connesse” promuove e divulga questo importante strumento educativo per le famiglie.

L'invito che facciamo alle famiglie è di leggere con attenzione questo opuscolo e di fare propri i consigli proposti.

Il Presidente della  
Provincia autonoma di Trento  
**dott. Ugo Rossi**

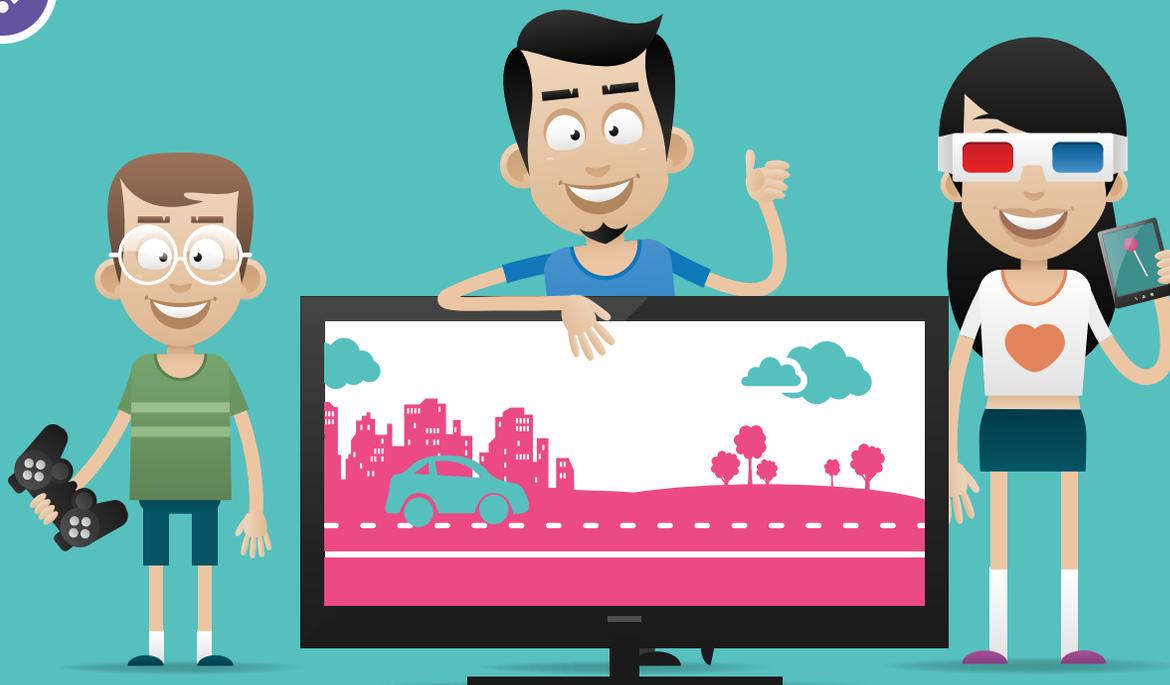
Il Dirigente  
Agenzia per la famiglia  
Provincia autonoma di Trento  
**dott. Luciano Malfer**



Pronti a partire?

Crescere i propri figli ai tempi di internet  
può essere un viaggio entusiasmante.





Pronti a partire?

Crescere i propri figli ai tempi di internet  
può essere un viaggio entusiasmante.

# Al posto di guida ci sei tu, non lo dimenticare!

Le nuove tecnologie sono straordinarie, ma non così tanto da sostituire anche il tuo ruolo.

Quando i tuoi figli sono piccoli, spetta a te accompagnarli verso le infinite possibilità della

Rete, evitando certi rischi. **È un'occasione educativa importante**, come seguirli nel percorso scolastico, portarli in vacanza, stimolare i loro interessi.



## La velocità è quella giusta?

**A quanti anni il primo cellulare? Quando un profilo sui social network? A che età è giusto navigare da soli?**

Non esiste una risposta che vale per tutti: dipende da te, dai tuoi figli e dal contesto in cui stanno crescendo.

L'unica cosa certa è che quando sarà il momento dovrai essere accanto a loro.

## È consigliato parlare al conducente.

Avere un dialogo genitore-figli è più efficace che dare regole inflessibili: questo è il risultato di molte ricerche a livello europeo. **Uno scambio reale e sincero sui rischi e sulle possibilità di internet** è il migliore antidoto ai pericoli che i vostri figli potrebbero incontrare navigando.



## Mantenere la distanza di sicurezza.

Trovare la distanza giusta non è facile. Bisogna interessarsi sempre alle loro attività, ma senza "spiare", **mantenere un ruolo di controllo ma senza negare loro le occasioni di crescita.**

L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza, il senso critico, la responsabilità delle proprie azioni, lasciando sempre aperta la possibilità di chiedere aiuto. Vale per internet ma anche per qualsiasi altro aspetto della loro vita.

## Quando sembrano arrivati a destinazione, hanno ancora tanto bisogno di noi.

Magari sono esperti di tablet, smartphone e social network, ma le competenze tecnologiche dei tuoi figli non serviranno a molto quando si tratterà di gestire l'affettività, capire cosa è bene e cosa è male, distinguere informazioni vere e false. **C'è ancora bisogno dei genitori!**



## Semaforo rosso: la pedopornografia.

L'espressione "pornografia infantile" definisce ogni tipo di materiale che rappresenta visivamente un bambino che si dà ad un comportamento sessualmente esplicito, reale o simulato, o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali di un bambino per scopi essenzialmente sessuali. Produrre questo materiale, e soprattutto diffonderlo, è reato penale. (LEGGE 172/2012 di ratifica della Convenzione di Lanzarote).



## CYBERBULLISMO

**Marco** è un ragazzo di 15 anni, ha l'apparecchio ai denti, gli occhiali da vista e non è molto portato per gli sport. Ultimamente su Facebook è continuamente preso in giro: prima erano solo alcuni compagni di classe, ora anche i loro amici...

## SEXTING

**Silvia** ha 15 anni, per un anno è stata fidanzata con Marco. Qualche mese fa ha deciso di lasciarlo ma lui non riesce ad accettarlo e per ripicca ha diffuso su Whatsapp alcune immagini della ragazza scattate in un momento di intimità. Tutto il gruppo di amici ora l'ha vista in atteggiamenti provocanti. Silvia vorrebbe sparire per la vergogna...

## E se perdiamo la strada? Ecco alcuni possibili rischi.

Il **cyberbullismo** è una forma di prevaricazione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra percepita come più debole. Si caratterizza per l'uso delle tecnologie digitali, ovvero l'invio di messaggi verbali, foto e/o video tramite cellulari o internet (su social network, siti web, blog, e-mail, gruppi online, newsgroup, chat) con l'obiettivo di insultare, minacciare, offendere e/o isolare.

Il **sexting** è un fenomeno ampiamente diffuso tra gli adolescenti. Il termine deriva dall'unione di "sex" (sesso) e "texting" (pubblicare testo) e indica l'invio e/o la ricezione e/o la condivisione di testi, video o immagini sessualmente espliciti (via cellulare o tramite Internet), spesso di se stessi, ad esempio foto di nudo o semi-nudo. (Levick & Moon 2010).

# Cosa mettere in valigia.

## 7 regole importanti per intraprendere il viaggio.

### 1. Cyber-attivati

Per te il Web è una terra inesplorata? **Informati, apri un profilo Facebook, usa Whatsapp...** sarà utile e divertente, e scoprirai il motivo per cui i tuoi figli passano tanto tempo connessi.

### 2. Entusiasmali

**Aiuta i tuoi figli a riconoscere le opportunità del Web**, mostra siti interessanti e interazioni costruttive. Ma suggerisci loro di trovare interessi anche fuori dalla Rete: musica, sport, amici, arte. Internet non può sostituire la vita reale.

### 3. Chiacchiera

**Discuti con i tuoi figli dei rischi della Rete** (e della vita). Diventa un punto di riferimento se volessero comunicarti qualsiasi dubbio o preoccupazione.



HelpLine

La linea 1.96.96 e la chat su [www.azzurro.it/chat](http://www.azzurro.it/chat) di Telefono Azzurro sono sempre a disposizione di voi genitori, ma anche di bambini, adolescenti, insegnanti e altri adulti per aiuto e consigli su eventuali esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei nuovi media.



[helpline.generazioniconnesse.it](http://helpline.generazioniconnesse.it)

#### 4. Sii un modello... da seguire!

##### Navighi in modo sicuro?

Se il tuo rapporto con le tecnologie è sano ed equilibrato, probabilmente succederà la stessa cosa ai tuoi figli.

#### 5. Non spiare, CHIEDI!!!

Più sei al corrente di cosa fanno i tuoi figli (chi frequentano, cosa gli piace, ecc..), più hai modo di proteggerli. Certo, **senza invadere il loro campo e a seconda della loro età e maturità.**



#### 6. Metti un limite alla sicurezza

Decidete insieme cosa si può inviare/postare/condividere e cosa no.

**Diffondere informazioni personali può essere molto rischioso.**

#### 7. Vai a scuola anche tu

È lì che i tuoi figli passano molto del loro tempo. **Fai riferimento ai loro insegnanti per scambiare punti di vista,** conoscenze e informazioni importanti sulla vita scolastica e non solo. Il gioco di squadra premia sempre.



Segnala  
contenuti  
illegali

Due portali, **www.stop-it.it** di Save the Children e “clicca e segnala” di Telefono Azzurro su **www.azzurro.it**, sono a supporto per segnalare contenuti pedopornografici o dannosi incontrati in rete. Il servizio è collegato direttamente alla Polizia Postale e delle Comunicazioni.



**hotline.generazioniconnesse.it**

[www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)

Il portale del Safer Internet Centre è stato ideato per fornire consigli, informazioni e risorse utili a navigare in modo sicuro e consapevole rivolti a bambini, ragazzi, genitori, docenti e operatori del settore. Per consentire una maggiore fruibilità degli strumenti e dei contenuti proposti, il sito internet presenta materiali ad hoc suddivisi per target.



[genitori.generazioniconnesse.it](http://genitori.generazioniconnesse.it)



@SaferinternetIT  
#sicialia



generazioniconnesse



GenerazioniConnesse  
SeMiPostiTiCancello



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Autorità Garante  
per la Protezione dei Dati Personali



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Save the Children  
ITALY ONLUS



AMMINISTRAZIONE  
TELEFONO  
AZZURRO



E.D.I. Accendiamo i diritti!



Gentea  
Il cittadino



SKUOLA.net  
il paradosso dello studente

### Advisory Board



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
AGENZIE COMUNICAZIONI



GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI



DIRE  
Servizi di Supporto Tecnico



AICA



GIUSTIZIA  
CONSORZIO NAZIONALE  
PER LA TUTELA DEI  
CONSUMATORI



COMITATO  
MEDIA  
MINOR



ORDINE  
ASSISTENTI  
SOCIALI  
Giustizia Nazionale



COMITATI NAZIONALI  
DEGLI STUDENTI



GO  
BE  
COM

facebook

FASTWEB



FoNAG  
FORUM NAZIONALE  
AGENZIE COMUNICAZIONI



FORUM

Google

KASPERSKY



ENERGIEE CARTELLI  
OssCom  
Servizi di Supporto Tecnico  
per il mondo delle telecomunicazioni

Posteitaliane

SAMSUNG



unicef



WIND  
Più vicini.  
ITALIA

*La presente pubblicazione viene divulgata alle famiglie in Trentino dalla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia su gentile concessione di "Generazioni Connesse"*



Provincia autonoma di Trento  
**Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili**

piazza Venezia, 42 - 38122 Trento  
tel. 0461 494110 fax. 0461 494111  
agenziafamiglia@provincia.tn.it  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)